

CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE A.A. 2023/24 – A.F. 2024

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	18 Aprile 2024 prot.3942
Periodo temporale di vigenza	Anno accademico 2023/24 (dal 01/11/2023 al 31/10/2024) e comunque sino al successivo C.I.I.
Composizione della delegazione trattante	• <u>Parte datoriale pubblica:</u> Direttore Prof. Umberto De Paola; Presidente Avv. Leonardo Di Franco <u>Organizzazione sindacali ammesse alla contrattazione:</u> F.L.C.-C.G.I.L.; C.I.S.L. Università; UNIONE ARTISTI UNAMS; CONFSAL-SNALS; ANIEF. • <u>R.S.U.:</u> Prof.ssa Alessandra Buccheri Sirena; Sig.ra Giuseppa Di Marzo; Prof. Manlio Sacco <u>Organizzazioni sindacali presenti:</u> C.I.S.L. Università F.L.C. – C.G.I.L. <u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u> C.I.S.L. Università F.L.C. – C.G.I.L.
Soggetti destinatari	Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.
Intervento dell'organo di controllo interno	La presente relazione ed il Contratto integrativo sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

2. Illustrazione dell'articolato del contratto.

2a. Premessa.

La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'anno accademico 2023-2024 sottoscritto con le R.S.U. e con le OO.SS. presenti in data 18/04/2024.

La delegazione di parte datoriale, in conformità a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lettera b) del C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto in

data 18/01/2024, risulta costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 23/02/2022 (verbale n. 2/2022) e risulta composta dal Direttore e dal Presidente.

Il Contratto Integrativo di Istituto è stato pensato per definire modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Progetto di Istituto ed al Piano delle attività ed anche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per individuare criteri e modalità relativi alla articolazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori.

Esso interviene nel sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione accademica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Le attività previste sono coerenti e funzionali all'efficiente funzionamento dell'Istituzione in quanto dirette al potenziamento dei servizi didattici e dell'attività di produzione artistica e ricerca nonché al miglioramento dei servizi amministrativi ed ausiliari.

Il Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto per l'anno accademico 2023/24 conferma sostanzialmente, nella parte normativa, il contenuto del precedente Contratto Integrativo di Istituto con alcune modifiche e integrazioni.

Risultano in particolare aggiornati sia l'importo previsto per il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituzione nonché taluni incarichi previsti per il personale in ragione delle intervenute esigenze mediante anche l'utilizzo delle economie 2023.

I compensi per le attività previste dal contratto integrativo e svolte sono, ai sensi della normativa in tema di "cedolino unico", liquidati dal Service Personale Tesoro (SPT).

Il Contratto di Istituto **2023-2024** è ispirato ai seguenti principi:

- Finalizzazione di tutte le iniziative atte al miglioramento delle prestazioni individuali con l'intento di migliorare i servizi offerti e l'immagine della Istituzione nei confronti dei soggetti esterni;
- Assegnazione delle attività e degli incarichi relativi all'anno accademico **2023-2024** finalizzati all'attuazione del Progetto di Istituto nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dalla contrattazione di Istituto e loro quantificazione previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

2b. Articolazione del Contratto Integrativo di Istituto.

Di seguito è illustrata la struttura del Contratto Integrativo di Istituto per l'anno accademico 2023/24:

Capo I - Relazioni Sindacali a livello di Istituzione

- Sono delineate le linee guida relative ai rapporti sindacali.

- Sono definiti il campo di applicazione, i modelli relazionali e gli strumenti per la loro realizzazione, nonché i soggetti delle relazioni e la composizione delle delegazioni.

Capo II – Diritti Sindacali

- Sono definite le procedure per l’attuazione del diritto di assemblea, gli adempimenti e i comportamenti, nonché i servizi minimi da garantire in caso di assemblea e di sciopero.
- Sono definite le prerogative spettanti alle RSU in merito al diritto d’informazione, alla gestione delle bacheche sindacali, all’uso dei locali e delle attrezzature necessarie per l’esercizio delle funzioni;
- E’ prevista la modalità di fruizione dei permessi sindacali, retribuiti e non retribuiti.

Capo III – Attuazione della normativa sulla sicurezza

- L’attuazione della normativa in materia di prevenzione e sicurezza continua ad essere un punto fondamentale del Contratto di Istituto in quanto da sempre l’Istituzione persegue l’intento di sostenere e sviluppare la cultura della sicurezza della prevenzione e protezione dai rischi. Sono pertanto illustrate le competenze del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed assicurato al medesimo la preparazione specifica in materia.

Capo IV – Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro, alla articolazione dell’orario del personale docente e T.A. ed alle modalità di fruizione delle ferie

- Sono definiti l’articolazione del monte ore annuale di servizio del personale docente, le modalità di recupero delle lezioni e di fruizione dei permessi.
- Sono definiti, per il personale T.A., l’assegnazione ai servizi (Aree II e III) e alle sedi (area I), l’articolazione dell’orario di servizio, le modalità di definizione dell’orario di ricevimento, le modalità di rilevazione della presenza in servizio, le modalità di svolgimento del servizio oltre l’orario d’obbligo e la relativa retribuzione, le modalità di organizzazione del lavoro e di fruizione delle ferie e dei permessi brevi.

Capo V – Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, per l’individuazione del personale docente e T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto e per l’attribuzione dei relativi compensi

- Relativamente alla quantificazione del Fondo MOF per l’anno accademico 2023/24, le parti hanno preso atto del D.D.G. del MUR n. 3172 del 29/02/2024 ed allegata tabella di ripartizione inerente all’assegnazione dell’importo del Fondo MOF 2024 pari ad € 189.163,00, di cui € 22.750,00 non soggette a contrattazione in quanto relative a indennità di amministrazione spettanti ai Direttori amministrativi e al Direttore di ragioneria ed € 166.423,00 importo soggetto a contrattazione, e delle economie relative all’anno 2023 disponibili del Fondo MOF quali risultanti, al momento della

sottoscrizione del C.I.I., dalla piattaforma MEF pari ad € 19.377,34. In ordine alle economie, le parti hanno concordato di riassegnare le stesse alle categorie di personale dal quale sono derivate. Le parti hanno inserito inoltre una clausola di salvaguardia, prevedendo, in caso di mancata assegnazione ministeriale delle predette economie, la riduzione in misura percentuale di tutti gli incarichi ed i compensi accessori previsti dal C.I.I.

- Sono quindi definite le quote percentuali di ripartizione del Fondo di Istituto tra personale docente (70%) e tecnico - amministrativo (30%), e, nell'ambito di quest'ultimo, le quote percentuali di ripartizione tra Assistenti e Collaboratori (50%), da un lato, e Coadiutori (50%), dall'altro con incremento per ognuno dei profili, dell'importo delle economie rimaste dalla liquidazione relativa al precedente anno accademico.
- Sono definiti gli incarichi da retribuire a carico del Fondo di istituto ed i relativi compensi e le modalità di verifica di svolgimento dell'incarico. Relativamente al personale docente è inoltre disciplinata, all'art. 23 bis, la didattica aggiuntiva, mediante rinvio al regolamento interno, gli specifici incarichi di alta professionalità e altri incarichi da finanziare con specifiche entrate per attività progettuali in cui l'Accademia risulti titolare del progetto a partner. Gli incarichi relativi al personale T.A. sono raggruppati in macro-aree.
- Per le prestazioni di lavoro svolte oltre l'orario di servizio dal personale T.A. è definitiva una tariffa oraria specifica.
- Sono definite le condizioni e i presupposti per l'erogazione dei buoni pasto al personale T.A.

Capo VI – Formazione e aggiornamento

- Sono illustrate le modalità di partecipazione, da parte del personale docente e T.A., ad iniziative di formazione ed aggiornamento.

Capo VII – Permessi per diritto allo studio

- Sono definite le modalità di fruizione dei permessi per il diritto allo studio previsti dalla normativa vigente.

Infine, nelle norme finali, sono stabilite le modalità di informazione, monitoraggio e verifica, la validità e durata del Contratto Integrativo di Istituto, la normativa applicabile al medesimo e le relative modalità di pubblicazione.

Palermo 30/04/2024

F.to
Il Presidente
Avv. Leonardo Di Franco

F.to
Il Direttore
Prof. Umberto De Paola